

SRA16 - ACA16 “CONSERVAZIONE AGROBIODIVERSITÀ - BANCHE DEL GERMOPLASMA” - RISORSE

GENETICHE LOCALI VEGETALI (RGV)

PREINFORMATIVA

Che Cos'è

L'intervento è indirizzato a sostenere attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e prevede un pagamento volto al riconoscimento delle spese materiali e immateriali effettivamente sostenute dai beneficiari per realizzare le azioni necessarie ritenute di interesse allo scopo. L'intervento ha anche lo scopo di dare continuità alle azioni di conservazione, uso e sviluppo sostenibili delle RGV realizzate dalla Regione Campania con la sottomisura 10.2.1 nella precedente programmazione 2014-2020.

Chi può partecipare

Centri di conservazione ex situ/Collezioni/Banche del germoplasma (CCES/BG), riconosciute ai sensi del DM 0672439 del 22/12/2021 di cui all'allegato 1 dello stesso DM operanti nell'ambito della regione Campania.

Quale deve essere il contenuto delle proposte progettuali

Le Proposte progettuali si articolano nelle seguenti azioni distinte in obbligatorie (se non previste la proposta non è ammissibile) e non obbligatorie.

A - Azioni mirate

A.1 individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione delle risorse genetiche locali, del materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica. Le risorse genetiche da caratterizzare dovranno essere individuate solo tra quelle riportate nell'elenco allegato al bando che contempla le RGV (Risorse Genetiche Vegetali) da recuperare. **(azione non obbligatoria)**

A.2 Conservazione “in situ/on farm” ed “ex situ” delle risorse genetiche locali ivi compreso il materiale eterogeneo vegetale appropriato con un grado elevato di diversità genetica” **(azione obbligatoria)**

1) RGV a rischio di estinzione, iscritte al Repertorio Regionale.

La proposta progettuale dovrà obbligatoriamente assicurare **la doppia conservazione:**

- **“ex situ”** delle RGV iscritte in almeno due diversi siti regionali geograficamente distanti, al fine di scongiurarne l'eventuale perdita per cause biotiche o abiotiche. La proposta progettuale dovrà dettagliare le modalità di coordinamento tra le diverse banche al fine di assicurare il mantenimento delle collezioni complete in almeno due diversi siti regionali geograficamente distanti.
- **“in situ”**, dovrà affiancarsi con l'approccio “ex situ”, attraverso il coinvolgimento da parte delle Banche nell'azione di conservazione dei Coltivatori Custodi iscritti all'Elenco regionale.

2) RGV autoctone non a rischio di estinzione,

La proposta progettuale dovrà assicurare la conservazione “ex situ”, che dovrà essere realizzata in almeno una banca regionale;

A.7) mantenimento dei repertori/registri regionali del patrimonio genetico e funzionamento delle reti di conservazione e sicurezza previsti dalle leggi regionali di settore. Nell’ambito di questa azione vanno progettate e realizzate le modalità di distribuzione dei materiali riproduttivi delle RGV a rischio di estinzione al fine di garantirne la più ampia ed efficace distribuzione nell’ambito della Rete di conservazione e sicurezza e a coloro che ne fanno richiesta per motivi di studio e ricerca oppure come soggetti non aderenti alla rete (DRD n. 109 del 29.09.2020). **(azione obbligatoria)**

B - Azioni concertate

B.3) networking, tra tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati al recupero, conservazione, caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche, nonché ad attività di informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche. **(azione non obbligatoria)**

C - Azioni di accompagnamento

C.1) comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli operatori e dei tecnici a supporto degli Agricoltori Custodi ed in particolare degli Agricoltori Custodi riconosciuti ai sensi del Regolamento regionale n. 6/2012 e della L. 194/2015. **(azione non obbligatoria)**

Riepilogo per Azione

Azione	Obbligatorietà ai fini dell'ammissibilità
A.1 individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione delle risorse genetiche locali, del materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica,	NON OBBLIGATORIA
A.2 Conservazione “in situ/on farm” ed “ex situ” delle risorse genetiche locali ivi compreso il materiale eterogeneo vegetale appropriato	OBBLIGATORIA
A.7 mantenimento dei repertori/registri regionali del patrimonio genetico e funzionamento delle reti di conservazione e sicurezza previsti dalle leggi regionali di settore.	OBBLIGATORIA
B.3 networking tra tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati al recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche, nonché ad attività di informazione, diffusione, consulenza, formazione e preparazione di relazioni tecniche	NON OBBLIGATORIA
C.1 comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli operatori e dei tecnici a supporto degli Agricoltori	NON OBBLIGATORIA

Ciascuna proposta progettuale ai fini dell’ammissibilità deve:

- prevedere le azioni obbligatorie
- per l’azione di conservazione in situ, prevedere il coinvolgimento di almeno 10 coltivatori custodi;
- per l’azione di conservazione (A2), riguardare almeno 30 RGV a rischio di estinzione

- d) indicare il Responsabile scientifico del progetto che deve possedere almeno 5 anni di esperienza in coordinamento di progetti che hanno previsto la realizzazione di interventi analoghi a quelli della proposta progettuale da dimostrare attraverso presentazione CV in formato PDF/A.

Qual è la dotazione finanziaria, il budget per progetto e le spese ammissibili

La dotazione finanziaria è pari a € 2.500.000,00. Ciascun beneficiario può presentare una sola proposta progettuale per una spesa massima ammissibile pari a 500.000 euro. Le categorie di spese ammissibili sono:

tipologia di spesa	Scelta del fornitore		eccezioni
	Presentazione e 3 preventivi	Costi standard	
SP07 - Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature	X		Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, unicità del preventivo proposto e attestazione impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.
SP08 - Spese per acquisto di beni (es. concimi, anticrittogamici, cartellini, portinnesti, ecc.) e servizi resi da soggetti esterni al beneficiario che si esplicitano con l'emissione di una fattura (es. trattamenti fitosanitari, concimazioni, potature, innesti, ecc.)-	X	X	Solo per gli agricoltori custodi costi standard
SP10 - Spese per incarichi professionali per la realizzazione di attività specialistiche;	X		
SP11 - Spese per investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo o manutenzione di programmi informatici, licenze, marchi commerciali, ecc	X		
SP12 - Spese per il personale (comprese missioni e trasferte) dipendente, a tempo indeterminato o determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività dell'intervento, compreso assegni di ricerca, borse di studio		X	
SP14 - Spese per il monitoraggio fitosanitario ed eventuali analisi di laboratorio delle risorse genetiche vegetali conservate in situ/on farm e nelle collezioni ex situ nonché spese per il risanamento del materiale genetico autoctono;	X		
SP16 - Spese generali indirette riferite ad affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, etc.		X	Tasso forfettario in misura massima del 5%

Come si partecipa

Le domande di sostegno devono essere presentate telematicamente tramite il portale SIAN. La Relazione Tecnica (RTA) contenente il formulario di progetto e gli altri allegati progettuali dovrà essere predisposta ed inviata esclusivamente mediante l'applicativo informatico SIARC, raggiungibile all'indirizzo Internet <https://siarc.regione.campania.it>. I progetti che risulteranno ammissibili, ai fini della formazione della graduatoria, saranno valutati sulla base dei seguenti principi:

Principio P01 – Priorità relative alle finalità specifiche dell'intervento				PESO PRINCIPIO
				45
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
PR01	Conservazione integrata <i>in situ/ex situ</i> RGV a rischio estinzione (A2)	N coltivatori custodi coinvolti:	RTA	
		Fino a 10		0
		Da 11 a 15		15
		Da 16 a 20		20
		Più di 20		30
	La proposta comprende la realizzazione di azioni non obbligatorie	si		15
		no		0
Principio P04 – Priorità legate a determinate qualità del soggetto richiedente (soggetto scientifico, esperienza professionale necessaria, esperienza di gestione di reti di conservazione dell’agrobiodiversità)				PESO PRINCIPIO
				20
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
PR04	Esperienza del responsabile scientifico nella Gestione di progetti analoghi a quello proposto	Fino a 5 anni	RTA/CV	0
		più di 5 anni e fino a 8		5
		oltre 8 anni e fino a 10		10
		oltre 10 anni		20
Principio P07 - Priorità legate al rischio di estinzione e di erosione genetica delle risorse genetiche vegetali;				PESO PRINCIPIO
				25
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
PR07	Il punteggio è attribuito in funzione del numero di risorse genetiche a rischio di estinzione oggetto delle azioni proposte nel		RTA	
		Fino a n. 30 RGV		0
		Da n. 31 a n. 50 RGV		15
		Oltre 50 RGV		25
Principio P09 - Priorità legata a progetti di durata pluriennale				PESO PRINCIPIO
				10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
PR09	Priorità legata a progetti di durata pluriennale	Da 13 a 16 mesi	RTA/cronoprogramma	3
		Da 17 a 20 mesi		5
		Da 21 a 24 mesi		10

Il punteggio totale massimo attribuibile per la singola domanda di sostegno è pari a 100. Sono finanziabili le proposte progettuali che avranno conseguito la valutazione **complessiva uguale o superiore a 40 punti**. In caso di parità di punteggio e qualora i finanziamenti non dovessero essere sufficienti a coprire i costi dei Progetti, sarà finanziato il Progetto che contempla il maggior numero di RGV a rischio di estinzione iscritte al Repertorio regionale e in subordine quello che coinvolge il numero maggiore di coltivatori custodi. Non è prevista l'erogazione dell'anticipazione. I progetti finanziati dovranno essere completati, tecnicamente e economicamente al massimo entro 24 mesi dalla sottoscrizione della DICA. In ogni caso i progetti devono essere conclusi (realizzati e rendicontati) entro settembre 2029.

Clausola di salvaguardia

La presente pre-informativa non impegna la Regione Campania rispetto ai contenuti di dettaglio del bando che sarà emanato con Decreto Dirigenziale. Essa ha il solo scopo di facilitare la comprensione dei contenuti dell'intervento per orientare i potenziali beneficiari.

Per informazioni

Responsabile di intervento: dott. Alfredo Lassandro

0817967223 – alfredo.lassandro@regione.campania.it